



FONDAZIONE
COMUNITARIA
DEL VARESOTTO
ENTE FILANTROPICO

BILANCIO d'ESERCIZIO

2023



FONDAZIONE
COMUNITARIA
DEL VARESOTTO
ENTE FILANTROPICO

Via Felice Orrigoni, 6
21100 – VARESE (VA)
CF: 95047140124

TEL.: 0332 287721
MAIL: info@fondazionevaresotto.it
PEC: fondazionevaresotto@pec.it
WEB: www.fondazionevaresotto.it

Fondazioni
di Comunità





FONDAZIONE
COMUNITARIA
DEL VARESOTTO
ENTE FILANTROPICO

BILANCIO d'ESERCIZIO

2023



Approvato nella riunione del Consiglio di Amministrazione del **27.05.2024**

Contiene:

1. BILANCIO d'ESERCIZIO chiuso al 31.12.2023

- ❖ *RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE (12.06.2024)*
- ❖ *STATO PATRIMONIALE*
- ❖ *RENDICONTO GESTIONALE*
- ❖ *RELAZIONE DI MISSIONE*
- ❖ *RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO (13.06.2024)*



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Comunitaria del Varesotto - Ente Filantropico**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Comunitaria del Varesotto – Ente Filantropico (nel seguito anche "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il Consiglio di Amministrazione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione della Fondazione o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Amministrazione, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

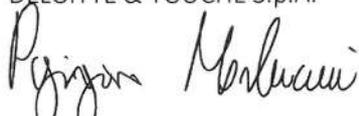
Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Comunitaria del Varesotto – Ente Filantropico è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione della Fondazione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Comunitaria del Varesotto – Ente Filantropico al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Piergiorgio Maulucci

Director

Milano, 12 giugno 2024



Mod. A - STATO PATRIMONIALE

31/12/2023

31/12/2022

ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI 0 € 0 €

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

1) costi di impianto e di ampliamento	3.728 €	998 €
2) costi di sviluppo	0 €	0 €
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0 €	0 €
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0 €	0 €
5) avviamento	0 €	0 €
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0 €	0 €
7) altre	0 €	0 €
Totale immobilizzazioni immateriali	3.728 €	998 €

II - Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati	2.594.324 €	2.658.119 €
2) impianti e macchinari	2.062 €	4.020 €
3) attrezzature	1.746 €	3.021 €
4) altri beni	752.489 €	814.654 €
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0 €	0 €
Totale immobilizzazioni materiali	3.350.621 €	3.479.814 €

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	1.148.048 €	1.148.048 €
b) imprese collegate	0 €	0 €
c) altre imprese	0 €	0 €
Totale partecipazioni	1.148.048 €	1.148.048 €
2) crediti		
a) imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti imprese controllate	0 €	0 €
b) imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti imprese collegate	0 €	0 €
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0 €	0 €
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti verso altri	0 €	0 €
Totale crediti	0 €	0 €
3) altri titoli		
a) Titoli di Stato	148.118 €	0 €
b) Obbligazioni	2.079.486 €	2.117.500 €
c) Azioni	3.081.407 €	2.570.143 €
d) Altre immobilizzazioni finanziarie	5.342.192 €	5.257.568 €
Totale altri titoli	10.651.202 €	9.945.212 €
Totale immobilizzazioni finanziarie	11.799.250 €	11.093.260 €

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI 15.153.600 € 14.574.072 €

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I - Rimanenze**

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0 €	0 €
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0 €	0 €
3) lavori in corso su ordinazione	0 €	0 €
4) prodotti finiti e merci	0 €	0 €
5) acconti	0 €	0 €
Totale rimanenze	0 €	0 €

II - Crediti

1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti verso utenti e clienti	0 €	0 €
2) verso associati e fondatori - Fondazione CARIPLO		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.151.421 €	2.171.421 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti verso associati e fondatori	2.151.421 €	2.171.421 €
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti verso enti pubblici	0 €	0 €
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0 €	0 €
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0 €	0 €
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0 €	0 €
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.770 €	7.400 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti verso imprese controllate	7.770 €	7.400 €
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti verso imprese collegate	0 €	0 €
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	11.875 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti tributari	0 €	11.875 €
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti da 5 per mille	0 €	0 €
11) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti imposte anticipate	0 €	0 €
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	127.699 €	2.337 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale crediti verso altri	127.699 €	2.337 €
Totale crediti	2.286.890 €	2.193.032 €

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) partecipazioni in imprese controllate	0 €	0 €
2) partecipazioni in imprese collegate	0 €	0 €
3) altri titoli	0 €	0 €
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0 €	0 €

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	981.638 €	1.720.979 €
2) assegni	0 €	0 €
3) danaro e valori in cassa	311 €	47 €
Totale disponibilità liquide	981.950 €	1.721.027 €

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.268.840 €	3.914.059 €
---------------------------------	--------------------	--------------------

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	64.468 €	28.851 €
-----------------------------------	-----------------	-----------------

TOTALE ATTIVO	18.486.908 €	18.516.982 €
----------------------	---------------------	---------------------

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

I - Fondo di dotazione dell'ente	52.000 €	52.000 €
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	0 €	0 €
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	11.743.708 €	14.214.093 €
a) Fondo patrimoniale comunitario	11.577.099 €	13.875.886 €
b) Disponibilità fondi patrimoniali comunitari	0 €	0 €
c) Riserva valore reale del patrimonio	0 €	0 €
d) Disponibilità per attività erogative	92.772 €	61.591 €
e) Altre disponibilità per attività erogative	49.438 €	254.365 €
f) Disponibilità per progetti propri	24.400 €	22.250 €
3) riserve vincolate destinate da terzi	3.627.187 €	3.604.523 €
a) Fondi patrimoniali di terzi	3.235.081 €	3.159.637 €
b) Disponibilità fondi patrimoniali di terzi	145.687 €	128.768 €
c) Disponibilità Fondi Correnti	246.419 €	316.118 €
Totale patrimonio vincolato	15.370.895 €	17.818.616 €
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	89.806 €	89.806 €
2) altre riserve	0 €	0 €
Totale patrimonio libero	89.806 €	89.806 €
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	-271.935 €	-2.301.787 €
TOTALE PATRIMONIO NETTO	15.240.766 €	15.658.635 €

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0 €	0 €
2) per imposte, anche differite	0 €	0 €
3) altri	0 €	0 €

TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI **0 €** **0 €**

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO **46.563 €** **40.245 €**

D) DEBITI

1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	752 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale debiti verso banche	752 €	0 €
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale debiti verso altri finanziatori	0 €	0 €
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0 €	0 €
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0 €	0 €
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0 €	0 €
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale acconti	0 €	0 €

7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.782 €	30.534 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale debiti verso fornitori	43.782 €	30.534 €
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0 €	0 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0 €	0 €
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.084 €	6.471 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale debiti tributari	7.084 €	6.471 €
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.804 €	11.359 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.804 €	11.359 €
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.865 €	15.619 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	15.865 €	15.619 €
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.101.951 €	2.720.606 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	0 €	0 €
Totale altri debiti	3.101.951 €	2.720.606 €
TOTALE DEBITI	3.178.237 €	2.784.588 €
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	21.343 €	33.514 €
	TOTALE PASSIVO	18.486.908 €
		18.516.982 €



Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE

	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0 €	0 €	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.647.505 €	1.746.940 €
2) Servizi	174.761 €	125.704 €	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	0 €	0 €
3) Godimento di beni di terzi	16.910 €	16.539 €	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0 €	0 €
4) Personale	177.176 €	164.621 €	4) Erogazioni liberali	582.039 €	486.786 €
5) Ammortamenti	130.499 €	65.897 €	5) Proventi del 5 per mille	1.662 €	1.529 €
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0 €	0 €	6) Contributi da soggetti privati	0 €	0 €
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0 €	0 €	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0 €	0 €
7) Oneri diversi di gestione	74.375 €	64.013 €	8) Contributi da enti pubblici	0 €	0 €
8) Rimanenze iniziali	0 €	0 €	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0 €	0 €
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	2.095.063 €	2.061.904 €	10) Altri ricavi, rendite e proventi	230.331 €	233.504 €
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0 €	0 €	11) Rimanenze finali	0 €	0 €
Totale	2.668.783 €	2.498.678 €	Totale	2.461.537 €	2.468.759 €
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-207.246 €	-29.918 €
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0 €	0 €	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0 €	0 €
2) Servizi	0 €	0 €	2) Contributi da soggetti privati	0 €	0 €
3) Godimento di beni di terzi	0 €	0 €	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0 €	0 €
4) Personale	0 €	0 €	4) Contributi da enti pubblici	0 €	0 €
5) Ammortamenti	0 €	0 €	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0 €	0 €
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0 €	0 €	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0 €	0 €
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0 €	0 €	7) Rimanenze finali	0 €	0 €
7) Oneri diversi di gestione	0 €	0 €			
8) Rimanenze iniziali	0 €	0 €			
Totale	0 €	0 €	Totale	0 €	0 €
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	0 €	0 €

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0 €	0 €
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0 €	0 €
3) Altri oneri	0 €	0 €
Totale	0 €	0 €

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Proventi da raccolte fondi abituali	0 €	0 €
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0 €	0 €
3) Altri proventi	0 €	0 €
Totale	0 €	0 €

Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0 €	0 €
----------------------------------------------------------	------------	------------

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	13.230 €	4.167 €
2) Su prestiti	0 €	0 €
3) Da patrimonio edilizio	0 €	0 €
4) Da altri beni patrimoniali	0 €	0 €
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0 €	0 €
6) Altri oneri	904.552 €	2.473.883 €
Totale	917.782 €	2.478.050 €

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari	4.542 €	3.561 €
2) Da altri investimenti finanziari	929.805 €	271.891 €
3) Da patrimonio edilizio	0 €	0 €
4) Da altri beni patrimoniali	0 €	0 €
5) Altri proventi	0 €	0 €
Totale	934.347 €	275.452 €

Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	16.565 €	-2.202.598 €
-------------------------------------------------------------------	-----------------	---------------------

E) Costi e oneri di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0 €	0 €
2) Servizi	0 €	0 €
3) Godimento di beni di terzi	0 €	0 €
4) Personale	0 €	0 €
5) Ammortamenti	0 €	0 €
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed	0 €	0 €
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0 €	0 €
7) Altri oneri	0 €	0 €
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0 €	0 €
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0 €	0 €
Totale	0 €	0 €

E) Proventi di supporto generale		
1) Proventi da distacco del personale	0 €	0 €
2) Altri proventi di supporto generale	0 €	0 €
Totale	0 €	0 €

TOTALE ONERI e COSTI 3.586.565 € 4.976.728 €

TOTALE PROVENTI e RICAVI 3.395.884 € 2.744.212 €

Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-) -190.681 € -2.232.516 €

Imposte 81.254 € 69.271 €

Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-) -271.935 € -2.301.787 €

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
COSTI FIGURATIVI			PROVENTI FIGURATIVI		
1) da attività di interesse generale	0 €	0 €	1) da attività di interesse generale	0 €	0 €
2) da attività diverse	0 €	0 €	2) da attività diverse	0 €	0 €
TOTALE COSTI FIGURATIVI	0 €	0 €	TOTALEPROVENTI FIGURATIVI	0 €	0 €



Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

PARTE GENERALE

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

RAGIONE SOCIALE: Fondazione Comunitaria del Varesotto Ente Filantropico

CODICE FISCALE: 95047140124

SEDE LEGALE e OPERATIVA: VARESE - Via Felice Orrigoni, 6

AREA TERRITORIALE DI ATTIVITÀ: provincia di Varese

FORMA GIURIDICA: Fondazione

REGISTRO REGIONALE DELLE PERSONE GIURIDICHE PRIVATE: Regione Lombardia – Numero: 2222

REGISTRO UNICO NAZIONALE del TERZO SETTORE (R.U.N.T.S.): Repertorio n. 125651 del 15.01.2024

FONDO DI DOTAZIONE: 52.000= euro

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 del D.LGS 3 luglio 2017, n. 117 RICHIAMATE NELLO STATUTO

La Fondazione Comunitaria del Varesotto Ente Filantropico, che non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via principale di attività di interesse generale allo scopo di promuovere il miglioramento della qualità della vita e lo sviluppo culturale, sociale e ambientale nel territorio della provincia di Varese.

Per il perseguimento di tale scopo, la Fondazione, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 117/2017, eroga denaro, beni o servizi, anche di investimento, a sostegno di categorie di persone svantaggiate o di attività di interesse generale nel rispetto dei seguenti principi:

1. la Fondazione opera con criteri di autonomia, indipendenza, trasparenza, imparzialità ed efficienza, sulla base di una programmazione strategica di lungo periodo e ricercando l'ottimizzazione delle risorse economiche e la salvaguardia del valore reale del proprio patrimonio;
2. la Fondazione incentiva e agevola donazioni di persone ed enti, personalizzando e rendendo semplice, sicura, economica, efficace ed efficiente la donazione;
3. la Fondazione, per selezionare i progetti da finanziare, i partner delle iniziative proprie e, in genere, i destinatari del proprio sostegno, prioritariamente sollecita la presentazione di proposte e adotta procedure di valutazione comparativa volte a privilegiare la meritevolezza degli stessi;
4. la Fondazione sostiene interventi da realizzare sul territorio di proprio riferimento o produttivi di effetti sullo stesso nonché enti con sede od operanti su tale territorio, anche per la realizzazione di interventi in altri ambiti territoriali;
5. la Fondazione, nel rispetto della propria autonomia e al fine di massimizzare l'efficacia delle proprie attività e l'impiego delle proprie risorse economiche, ricerca la collaborazione delle istituzioni e degli enti operanti sul territorio di proprio riferimento, inclusi terzo settore, imprese e cittadini;
6. la Fondazione rende pubbliche, mediante inserimento nel proprio sito internet e con altre modalità idonee ad assicurare l'adeguata divulgazione, la programmazione pluriennale, la programmazione annuale e le deliberazioni relative alle attività istituzionali;
7. la Fondazione raccoglie fondi presso terzi secondo criteri di trasparenza, eticità e correttezza e provvede a dare separata evidenza dei costi e dei risultati di ciascuna iniziativa e dell'attività nel suo complesso.

SETTORE DI ATTIVITÀ PREVALENTE (ATECO): 94.99.50 - Attività di organizzazioni per la filantropia.

Associazioni che svolgono attività di raccolta di fondi e di erogazioni di contributi filantropici e di promozione del volontariato, organizzazioni che sostengono le strutture di comunità e d'istruzione, non classificato altrove.

REGIME FISCALE APPLICATO: ETS – attività esclusiva /prevalente non commerciale.

RETE ASSOCIATIVA CUI L'ENTE ADERISCE:

ASSIFERO - Associazione nazionale di categoria delle Fondazioni ed Enti filantropici italiani.

DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CUI IL PRESENTE BILANCIO SI RIFERISCE: 31.12.2023

ALTRE INFORMAZIONI GENERALI:

La Fondazione Comunitaria del Varesotto (di seguito nel documento, per brevità, anche solo: "FCVA" o "Fondazione" o "Fondazione Comunitaria" o "Ente") è una istituzione filantropica non profit che opera a Varese e provincia dal 2002, con l'obiettivo di promuovere il dono e la filantropia e sostenere la realizzazione di progetti che mirano al bene comune, alla solidarietà e allo sviluppo umano, sociale, economico, civile e culturale collaborando con istituzioni, enti del terzo settore e cittadini.

Essa è nata su iniziativa di Fondazione Cariplo, che ha costituito un comitato promotore composto da rappresentanti delle istituzioni e della società civile, collaborando e ponendosi a garanzia di tutto il processo di nascita della Fondazione stessa.

La Fondazione Comunitaria del Varesotto fa parte del *network* di 16 fondazioni territoriali di Fondazione Cariplo che operano in tutte le province Lombarde e nelle province piemontesi di Novara e Verbania Cusio-Ossola. (cfr. appunto precedente).

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità al DM 5/3/2020 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Bilancio che si sottopone all'approvazione, pertanto, è costituito dallo schema redatto in conformità ai modelli definiti ed è composto da:

- Stato Patrimoniale, predisposto come da Statuto, tenendo anche conto, per quanto applicabili, di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice civile;
- Rendiconto Gestionale, predisposto a sezioni divise e contrapposte, opportunamente adattate alle specificità della Fondazione, al fine di fornire una chiara rappresentazione delle attività svolte dalla Fondazione e dei risultati raggiunti;
- Relazione di Missione, redatta nel rispetto del mod. C che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

È altresì redatto e reso pubblico il Bilancio Sociale dell'Ente elaborato secondo le "Linee guida" emanate con Decreto del 04.07.2019 del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali.

La presente Relazione di Missione costituisce parte integrante del bilancio di esercizio, e, oltre a riportare le informazioni specificatamente previste al dettato normativo, ne riporta ulteriori allo scopo di fornire una rappresentazione veritiera, corretta ed esaustiva riguardo alla situazione e alle prospettive gestionali.

La presente Relazione di Missione ha, pertanto, la funzione di descrivere non solo gli aspetti economici ma anche le scelte gestionali assunte, al fine di perseguire lo scopo sociale, attraverso dati quantitativi, anche non monetari, che riportano i risultati dell'attività svolta.

MISSIONE PERSEGUITA:

La Fondazione intende contribuire a sviluppare strategie e modelli innovativi di coesione sociale che, attraverso sistemi integrati, siano in grado di comprendere e affrontare la crescente complessità del bisogno delle proprie comunità di riferimento.

La Fondazione rappresenta un patrimonio dei cittadini volto a sostenere comunità coese ed integrate, attraverso il coinvolgimento e la messa in rete di tutti gli attori dell'ecosistema della provincia di Varese.

Istituzioni, cittadini, imprese e operatori del terzo settore sono chiamati a partecipare e a mettere a disposizione risorse e competenze su progettualità di utilità sociale ed interesse generale volte a promuovere innovazione e ad alimentare una cultura del dono e della solidarietà.

Essa promuove la cultura del dono e della sensibilità ai problemi sociali rafforzando i legami solidaristici e di responsabilità tra tutti coloro che vivono e operano nel territorio e promuove, inoltre, la creazione di un patrimonio comune per la collettività.

ATTIVITÀ SVOLTE:

FCVA è il principale ente della provincia di Varese che si occupa di intermediazione filantropica, ovvero che ha l'obiettivo di mettere in connessione risorse e bisogni, catalizzando le risorse necessarie.

Lo strumento per raggiungere questo obiettivo è quello di aggregare risorse anche monetarie per creare alleanze tra donatori (persone, aziende, gruppi informali) e "buone cause da sostenere".

La Fondazione:

1. opera con criteri di autonomia, indipendenza, trasparenza, imparzialità ed efficienza, sulla base di una programmazione strategica di lungo periodo e ricercando l'ottimizzazione delle risorse economiche e la salvaguardia del valore reale del proprio patrimonio;
2. incentiva e agevola donazioni di persone ed enti, personalizzando e rendendo semplice, sicura, economica, efficace ed efficiente la donazione;
3. per selezionare i progetti da finanziare, i partner delle iniziative proprie e, in genere, i destinatari del proprio sostegno, prioritariamente sollecita la presentazione di proposte e adotta procedure di valutazione comparativa volte a privilegiare la meritevolezza degli stessi;
4. sostiene interventi da realizzare sul territorio di proprio riferimento o produttivi di effetti sullo stesso nonché enti con sede od operanti su tale territorio, anche per la realizzazione di interventi in altri ambiti territoriali;
5. nel rispetto della propria autonomia e al fine di massimizzare l'efficacia delle proprie attività e l'impiego delle proprie risorse economiche, ricerca la collaborazione delle istituzioni e degli enti operanti sul territorio di proprio riferimento, inclusi terzo settore, imprese e cittadini;
6. rende pubbliche, mediante inserimento nel proprio sito internet e con altre modalità idonee ad assicurare l'adeguata divulgazione, la programmazione pluriennale, la programmazione annuale e le deliberazioni relative alle attività istituzionali;
7. raccoglie fondi presso terzi secondo criteri di trasparenza, eticità e correttezza e provvede a dare separata evidenza dei costi e dei risultati di ciascuna iniziativa e dell'attività nel suo complesso.

Dal lato degli interventi erogativi messi in campo, essi possono essere proposti dal territorio attraverso bandi oppure possono essere promossi direttamente dalla Fondazione.

I principali strumenti utilizzati sono:

- **Bandi:** strumenti erogativi trasparenti e rigorosi con criteri di valutazione e priorità determinate, a sostegno degli interventi e dei progetti di utilità sociale degli enti non profit che operano sul territorio di competenza della Fondazione;
- **Progetti Extrabando:** sono interventi in linea con la programmazione e che rispondono a priorità del territorio, promossi o realizzati direttamente dalla Fondazione di Comunità insieme ad enti partner pubblici o privati in una logica di corresponsabilità, ricomposizione di competenze, risorse e condivisione di soluzioni per la collettività;
- **Fondi Solidali:** sono costituiti da erogazioni liberali di donatori terzi, privati e imprese ed enti per perseguire le proprie finalità filantropiche o di responsabilità sociale con il supporto della competenza e dell'esperienza della Fondazione al fine di sostenere e realizzare, nella massima efficienza e con ridotti costi di gestione, progetti concreti e puntuali sul proprio territorio di riferimento e a favore della propria comunità.

2) DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

La Fondazione Comunitaria del Varesotto è stata costituita il 27.07.2001 per volontà della Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde ora Fondazione CARIPLLO.

La Fondazione CARIPLLO, sulla base di propri regolamenti, sostiene la Fondazione Comunitaria del Varesotto con contributi annuali a copertura dei costi di gestione e dell'attività istituzionale.

Fondazione Cariplo, inoltre, coordina le sedici Fondazioni di Comunità da essa promosse sul territorio di riferimento, rafforzando e valorizzando il sistema delle fondazioni attraverso la condivisione di valori, strategie e parametri operativi, oltre all'attività di formazione, capacity building e iniziative comuni.

A questi obiettivi si affianca un'azione di monitoraggio costante che permette di registrare i risultati ottenuti e verificare eventuali miglioramenti sulla base di specifici indicatori di efficacia ed efficienza da misurare nel tempo.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Non ci sono associati.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

3) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

I principi contabili applicati sono conformi alle novità introdotte per gli enti del Terzo Settore che redigono il bilancio in base alle disposizioni del D.Lgs.117/2017 (c.d. Codice del Terzo Settore).

Come previsto nell'introduzione al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13. comma I del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice Civile, ai principi contabili nazionali (in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore) e alle norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti in materia di Enti Non Profit.

Pertanto, si osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, che includono le previsioni specifiche previste dal principio contabile OIC35 e suo emendamento pubblicato nel mese di marzo 2023.

Gli Amministratori, facendo esplicito richiamo ai principi contabili vigenti e alle normali procedure di definizione dei criteri di valutazione per enti non-profit, fondazioni ed ETS, al fine della determinazione dei criteri di valutazione delle poste inserite in bilancio affermano, in particolare, di:

- applicare i criteri previsti dall'OIC21 per valutare le **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE/PARTECIPAZIONI**, avvalendosi, tra le altre, anche del supporto dei seguenti set documentali ed elementi per determinare l'effettiva sussistenza di una perdita durevole di valore:
 - a) per i titoli quotati nei mercati regolamentati, contemperando nella valutazione i risultati:
 - valore di mercato al 31.12 dell'anno di riferimento del bilancio d'esercizio, o ultima quotazione ufficiale disponibile;
 - patrimonio netto consolidato pro quota della società emittitrice;
 - target price del titolo a 12 mesi (fornito dalle principali società di rating mediante l'Advisory);
 - b) per i titoli non quotati, utilizzando i valori di mercato più prossimi dei beni attraverso l'analisi della documentazione messa a disposizione degli enti emittitori;
- applicare i criteri previsti dall'OIC16, dall'OIC24, e dall'OIC9, per rilevare, classificare e valutare le **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ed IMMATERIALI**.

In generale, si evidenzia che:

- la valutazione delle voci di bilancio è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività assunta come ricorrente dagli Amministratori;
- ai sensi dell'art. 2423-bis comma 1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- i proventi e gli oneri appostati in bilancio sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite appostati in bilancio sono quelli di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei eventualmente ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- in ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti);
- i criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro salvo che ciò non sia richiesto da nuove disposizioni di legge o da nuovi principi contabili che ne rendono obbligatoria l'applicazione.

Per quanto riguarda le voci di bilancio viene posto il raffronto con l'esercizio precedente al fine di evidenziare eventuali variazioni nella consistenza del patrimonio e del rendiconto gestionale.

Gli importi inseriti in bilancio sono arrotondati all'unità di euro più vicina.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Non sono stati imputati accorpamenti o eliminate voci rispetto al modello ministeriale così come richiamato nell' OIC35.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni di legge.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti.

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte, a suo tempo in sede di originaria contabilizzazione, con il consenso del Collegio dei Revisori nei casi previsti dalla legge.

I costi di impianto e di ampliamento, unici costi ancora residui al 31.12.2023, sono stati ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti.

Immobilizzazioni materiali

Sono costituite dagli investimenti in terreni e fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature ed altri beni .

Esse sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione al netto degli ammortamenti accumulati nei rispettivi fondi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Con specifico riferimento alle capitalizzazioni relative al diritto di superficie su cui insistono tre impianti fotovoltaici, la vita utile delle stesse è allineata alla durata del contratto di superficie.

I beni di modico valore non sono iscritti tra le immobilizzazioni ed il relativo costo è imputato interamente al conto economico dell'esercizio in cui è sostenuto.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Rappresentano impieghi di liquidità atti a permanere continuativamente nelle disponibilità della Fondazione. Risultano iscritte al costo di acquisto/sottoscrizione eventualmente rettificato per tener conto di eventuali perdite durevoli di valore. Con il termine "perdita durevole di valore" si intende la diminuzione di valore che rende il valore recuperabile di un'immobilizzazione, determinato in una prospettiva di lungo termine, inferiore rispetto al suo valore netto contabile.

Se verranno meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile delle immobilizzazioni finanziarie sarà ripristinato, parzialmente o totalmente rispetto al valore precedentemente iscritto in bilancio, con imputazione a conto economico (fina a concorrenza del costo sostenuto). In particolare, qualora le ragioni dell'originaria svalutazione vengano meno, anziché per intero in un unico momento, gradualmente in più esercizi successivi, il ripristino di valore è attuato per l'ammontare corrispondente.

Crediti

Sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Il valore nominale dei crediti è poi rettificato, ove necessario, da un apposito fondo di svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Disponibilità liquide

Sono rappresentate dei saldi dei conti correnti bancari e dalle giacenze di cassa, e sono esposte al valore nominale.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto risulta composto dal Fondo di Dotazione iniziale, dal Patrimonio Vincolato e dal Patrimonio Libero iscritti al loro valore nominale.

Con riferimento al Patrimonio Vincolato, le principali tipologie di fondi iscritti in Bilancio dalla Fondazione sono le seguenti:

- *Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali*: rappresentano debiti per contributi già deliberati e ancora da liquidare (per progetti deliberati in corso di svolgimento e/o in attesa di rendicontazione), provenienti da liberalità erogate da Fondazione Cariplo e da soggetti terzi a fondi costituiti dalla Fondazione stessa;
- *Riserve vincolate destinate da terzi*: rappresentano debiti per contributi già deliberati e ancora da liquidare (per progetti deliberati in corso di svolgimento e/o in attesa di rendicontazione), provenienti da liberalità destinate a Fondi costituiti da terzi e gestiti presso la Fondazione. La rilevazione del provento nel rendiconto gestionale avviene in proporzione all'esaurirsi del vincolo.

Trattamento di Fine Rapporto

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuta agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare maturato alla data di redazione del presente bilancio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es.: erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, , contributi etc...), danno luogo all'iscrizione nello Stato Patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale classificati sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, contributi etc...).

In particolare, in contropartita alle attività acquisite attraverso transazioni non sinallagmatiche l'ente rileva un provento nel rendiconto gestionale. In questo modo il rendiconto gestionale dà evidenza della capacità dell'ente di attrarre risorse dall'esterno. Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici, l'ammontare del vincolo è appostato nell'apposita riserva del patrimonio netto. A fronte dell'iscrizione di detta riserva viene rilevato uno specifico accantonamento nel rendiconto gestionale. Nell'esercizio in corso e/o negli esercizi successivi, il venire meno del vincolo è contabilizzato attraverso il decremento della riserva e la rilevazione dell'utilizzo nel rendiconto gestionale.

Diverso il trattamento contabile previsto per le transazioni non sinallagmatiche vincolate da terzi finalizzate ad una causa o ad un progetto specifico in cui è prevalente il vincolo posto dal donatore a monte dell'attività erogativa delle Fondazione.

Queste sono rilevate in contropartita all'apposita riserva di patrimonio netto e rilasciate nel rendiconto gestionale proporzionalmente all'esaurirsi del vincolo.

Le transazioni non sinallagmatiche vincolate da terzi non sono rilevate immediatamente nel rendiconto gestionale in quanto, a differenza di quelle vincolate dagli organi istituzionali, queste non sono pienamente nella disponibilità dell'ente al momento della rilevazione iniziale.

4) IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo di eventuali oneri accessori. Il costo delle immobilizzazioni, di cui si è constatata l'utilità pluriennale, è stato ammortizzato nel tempo in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al netto del valore del relativo fondo di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - Valore di inizio esercizio								
	Costi di impianto e ampl.to	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto	Concessioni, licenze, marchi e simili	Avviamento	Imm.ni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Costo	998	0	0	5.335	0	0	100.740	107.073
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo Amm.to	0	0	0	-5.335	0	0	-100.740	-106.075
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio al 31/12/n-1	998	0	0	0	0	0	0	998
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - Variazioni nell'esercizio								
	Costi di impianto e ampl.to	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto	Concessioni, licenze, marchi e simili	Avviamento	Imm.ni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Incrementi per acquisizione	4.037	0	0	0	0	0	0	4.037
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassificazio ne (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortament o dell'esercizio	-1.306	0	0	0	0	0	0	-1.306
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	2.730	0	0	0	0	0	0	2.730
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - Valore di fine esercizio								
	Costi di impianto e ampl.to	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto	Concessioni, licenze, marchi e simili	Avviamento	Imm.ni in corso e acconti	Altre	TOTALE
TOTALE	3.728	0	0	0	0	0	0	3.728

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate per un periodo di cinque anni con ammortamento a quote costanti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori. Il costo delle immobilizzazioni viene ammortizzato nel tempo in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, con i coefficienti previsti dal D.M. 31.12.1988. Le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio al netto del valore del relativo fondo di ammortamento.

Con particolare riferimento alla categoria "Terreni e Fabbricati", gli Amministratori, dopo un accurato confronto del valore dei beni iscritti a Bilancio con il valore (non di pronto realizzo) determinato da parte di perizie redatte da esperti indipendenti che contemplano i seguenti criteri di valutazione: metodo comparativo "diretto" e metodo della capitalizzazione dei redditi – che contempla l'attualizzazione dei flussi di cassa (DFC) –, e a fronte delle considerazioni svolte in merito all'utilizzo strumentale del bene, sede della Fondazione, sito in Via Orrigoni n. 6 (a Varese) e alla prudenza valutativa espressa sull'andamento complessivo del mercato immobiliare, confermano il mantenimento del valore del bene a Bilancio e determinano di definire un piano di ammortamento sistematico di tali beni da applicare a decorrere dall'esercizio 2023. L'aliquota di ammortamento applicata è pari al 3% del solo valore dell'immobile, escludendo il valore del terreno sottostante.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Valore di inizio esercizio						
	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Imm.ni in corso e acconti	TOTALE
Costo	2.658.119	18.081	63.565	1.457.975	0	4.197.740
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondo Amm.to	0	-14.061	-60.544	-643.321	0	-717.926
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio al 31/12/n-1	2.658.119	4.020	3.021	814.654	0	3.479.814
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Variazioni nell'esercizio						
	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Imm.ni in corso e acconti	TOTALE
Incrementi per acquisizione	0	0	0	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Riclassificazione (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	-63.795	-1.958	-1.275	-62.165	0	-129.193
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	-63.795	-1.958	-1.275	-62.165	0	-129.193
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Valore di fine esercizio						
	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Imm.ni in corso e acconti	TOTALE
TOTALE	2.594.324	2.062	1.746	752.489	0	3.350.621

La voce **Terreni e fabbricati** ricomprende, come detto, l'immobile sito in Varese via Felice Orrigoni 6 (per una porzione, sede della Fondazione) e un box all'interno del complesso condominiale Le Corti (sempre in Varese), esposta al netto del fondo ammortamento.

La voce **Impianti e macchinari** ricomprende la strumentazione informatica al netto del fondo ammortamento.

La voce **Attrezzature** ricomprende i mobili e le attrezzature d'ufficio al netto dei rispettivi fondi ammortamento.

La voce **Altri beni** ricomprende il diritto di superficie in capo alla Fondazione, al netto del fondo ammortamento, inerente all'investimento negli impianti fotovoltaici gestiti dalla Fondazione del Varesotto per l'ambiente, il territorio e la coesione sociale. Tali beni sono ammortizzati lungo la durata dei relativi diritti di superficie di ciascun impianto fotovoltaico (25 anni per Venegono Superiore e Legnano e 22 anni per Spessa).

Le aliquote di ammortamento adottate come da D.M. 31.12.1988, sono ritenute rappresentative della vita utile del bene, e vengono di seguito evidenziate:

- Terreni e fabbricati: 3% calcolato sul costo degli immobili, dopo aver scorporato dalla base di calcolo, in ossequio al principio OIC16, il costo del terreno sottostante assunto convenzionalmente pari al 20% come previsto dal DL 223/2006;
- Impianti e macchinari: 20%;
- Attrezzature: 20%;
- Altri beni: lungo la durata del contratto dei relativi diritti di superficie di ciascun impianto fotovoltaico (25 anni per Venegono Superiore e Legnano e 22 anni per Spessa).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - Valore di inizio esercizio				
	Partecipazioni	Crediti	Altri titoli	TOTALE
Costo	1.148.048	0	14.665.393	15.813.441
Contributi ricevuti	0	0	17.500	17.500
Rivalutazioni	0	0	0	0
Fondo Amm.to	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	-4.737.681	-4.737.681
Valore di bilancio al 31/12/n-1	1.148.048	0	9.945.212	11.093.260
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - Variazioni nell'esercizio				
	Partecipazioni	Crediti	Altri titoli	TOTALE
Incrementi per acquisizione	0	0	1.077.378	1.077.378
Contributi ricevuti	0	0	17.500	17.500
Riclassificazione (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-49.775	-49.775
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	545.887	545.887
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-850.000	-850.000
Altre variazioni	0	0	-35.000	-35.000
Totale variazioni	0	0	705.991	705.991
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - Valore di fine esercizio				
	Partecipazioni	Crediti	Altri titoli	TOTALE
TOTALE	1.148.048	0	10.651.202	11.799.250

Le immobilizzazioni finanziarie si compongono di risorse finanziarie così di seguito impiegate:

- la voce **Partecipazioni** ricomprende la partecipazione al 100% al capitale de "IL TEATRO SOCIALE S.r.l.– Impresa sociale" di Busto Arsizio (VA); con riferimento a tale partecipazione, gli Amministratori, anche confortati da una perizia immobiliare redatta da terzo indipendente riferita all'unico "asset" detenuto da "IL TEATRO SOCIALE S.r.l. – Impresa sociale", effettuata nel 2023, hanno ritenuto congruo, e quindi recuperabile, il valore di iscrizione della partecipazione alla data di Bilancio;
- la voce **Altri titoli** al 31.12.2023 ricomprende gli investimenti finanziari della Fondazione di lungo periodo e non destinati a operazioni di *trading*, ed in particolare:
 - **Titoli di Stato:** per un totale pari ad € 148.118,00=;
 - **Obbligazioni:** per un totale pari ad € 2.079.485,50= in particolare:
 - con riferimento alle obbligazioni MATA S.p.A., gli Amministratori hanno ritenuto prudenzialmente di svalutare il valore delle obbligazioni al valore di € 350.000,00= (l'impatto derivante dalla svalutazione nel Rendiconto Gestionale dell'esercizio 2023 è stato pari a € 150.000,00=);
 - con riferimento alle obbligazioni INVESTAR plc gli Amministratori hanno ritenuto, allo stato delle informazioni attualmente emerse e tenuto conto delle verifiche legali avviate e ancora in corso, nonché degli esiti che se ne trarranno, considerando inoltre il fatto che le stesse alla data di scadenza non sono state rimborsate, prudenzialmente di azzerare il valore delle obbligazioni e degli interessi maturati (l'impatto derivante dalla svalutazione nel Rendiconto Gestionale dell'esercizio 2023 è stato pari a € 730.000,00=);
 - **Azioni:** per un totale pari ad € 3.081.406,80= in particolare:
 - con riferimento alle azioni INTESA SANPAOLO, gli Amministratori, hanno ritenuto prudenzialmente di rivalutare il valore delle azioni al valore di mercato al 31.12.2023 attestandolo ad € 1.678.622,50=,

- ripristinando così parzialmente (l'impatto positivo nel Rendiconto Gestionale dell'esercizio 2023 è stato pari a € 359.092,50=) la perdita durevole di valore identificata al 31.12.2022;
- con riferimento alle azioni BANCO BPM, gli Amministratori hanno ritenuto prudenzialmente di rivalutare il valore delle azioni in contabilità al valore di mercato al 31.12.2023 attestandolo ad € 502.784,30= ripristinando così parzialmente (l'impatto positivo nel Rendiconto Gestionale dell'esercizio 2023 è stato pari a € 152.170,86=) la perdita durevole di valore identificata al 31 dicembre 2022;
 - con riferimento alle azioni LIFESTAR, gli Amministratori hanno ritenuto prudenzialmente di mantenere il valore di € 900.000,00=;
 - o **Altre immobilizzazioni finanziarie:** per un totale pari ad € 5.342.191,82=, in particolare:
 - con riferimento al fondo P&G RE LE CORBUSIER, il cui valore di iscrizione al 31.12.2023 è pari a € 1.151.044,82=, gli Amministratori, non essendo ancora disponibile la quotazione del valore del NAV al 31.12.2023, hanno ritenuto di assumere il valore del fondo pari al valore della quotazione semestrale al 30.06.2023 attestandolo come detto ad € 1.151.044,82= (l'impatto positivo nel Rendiconto Gestionale dell'esercizio 2023 è stato pari a € 34.623,76=);
 - con riferimento agli altri investimenti invece, anche sulla base delle relative valutazioni di mercato, gli Amministratori hanno confermato la congruità degli ammontari iscritti in Bilancio al 31.12.2023 (ovvero pari al costo di sottoscrizione).

5) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO E SVILUPPO

COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	Incrementi nell'esercizio	AMMORTAMENTI e altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
2020	0	2.495	-499	1.996
2021	1.996	0	-499	1.497
2022	1.497	0	-499	998
2023	998	4.037	-1.306	3.728

La voce **Costi di impianto e ampliamento** – classificata nella voce “Immobilizzazioni Immateriali” - è interamente riferita alle pratiche eseguite nel 2020 e nel 2023 di approvazione del nuovo Statuto della Fondazione per l'adeguamento alle norme del Codice del Terzo Settore e degli aggiornamenti necessari al fine dell'iscrizione al RUNTS della Fondazione Comunitaria del varesotto. Il criterio di ammortamento è definito in osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 del CC con una percentuale pari al 20% annuo. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto già riportato nel precedente paragrafo 4. Immobilizzazioni immateriali.

Non esistono costi di sviluppo iscritti in bilancio al 31.12.2023.

6) CREDITI E DEBITI (ANCHE DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI), DISPONIBILITÀ LIQUIDE E GARANZIE

Non sussistono crediti o debiti di durata superiore a 5 anni.

TOTALE CREDITI

Con riferimento ai crediti, per un totale pari a € 2.286.890,45= si riporta come essi si riferiscono, nella quasi totalità (€ 2.151.420,97=) al credito residuo verso Fondazione Cariplo, di cui: € 2.076.420,97= per l'erogazione dei fondi territoriali relativi all'anno 2022 e 2023; € 75.000,00= per l'erogazione di fondi relativi a progetti di Capacity Building.

Nella voce “Verso imprese controllate”, per un totale pari a € 7.770,00=, sono ricompresi i crediti verso “IL TEATRO SOCIALE srl – Impresa sociale” per interessi maturati sui finanziamenti soci (che ammontano al 31.12.2023 ad € 570.000,00=, iscritti tra le Altre Immobilizzazioni Finanziarie).

Nella voce “Verso altri”, per un totale pari a € 127.699,48=, sono ricompresi € 120.000,00= di accrediti da pervenite da parte di istituti bancari per operazioni di smobilizzo di investimenti e € 4.541,53= quali interessi attivi su c/c di competenza del 2023. Tale voce include inoltre i crediti per interessi attivi relativi al prestito obbligazionario sottoscritto con MATA S.p.A., che risultano completamente svalutati alla data di Bilancio.

TOTALE DEBITI

Il totale dei debiti è complessivamente pari a € 3.178.237,33=. Di essi, € 3.100.984,68= fanno riferimento agli impegni che la Fondazione ha assunto per il sostegno dei progetti ammessi e finanziati nell'ambito delle attività erogative della Fondazione.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono rappresentate dai saldi dei conti correnti bancari e postali, dalle giacenze di cassa e di valori bollati e sono iscritte al valore nominale.

NATURA DELLE GARANZIE

GARANZIE	Valore di esposizione di INIZIO ESERCIZIO	Variazioni nell'esercizio	Valore di esposizione di FINE ESERCIZIO
Garanzie su BANCO BPM (Microcredito)	6.588	-2.001	4.587
Fideiussione su BANCO BPM (Teatro Sociale)	122.894	-86.749	36.145
Fideiussione CRÉDIT AGRICOLE (Teatro Sociale)	1.658.378	-38.987	1.619.391
Fideiussione su INTESA SANPAOLO (Teatro Sociale)	183.379	-6.987	176.392
Fideiussione su INTESA SANPAOLO (FVATCS)	2.328.735	-133.085	2.195.650
TOTALE	4.299.974	-267.782	4.032.193

Per quanto riguarda le garanzie prestate dalla Fondazione si segnala quanto segue:

- **Garanzie su BANCO BPM per affidamenti microcredito:** rappresentano la sommatoria dei saldi debitori delle singole posizioni di microcredito in essere alla data del 31.12.2023
- **Fideiussione su BANCO BPM a favore del Comune di Busto Arsizio per “Il Teatro Sociale srl - impresa sociale”:** rilasciata in data 10.04.2017 per un importo di affidamento accordato originario pari ad € 123.000= e presenta scadenza al 01.07.2026. Alla data della rendicontazione al 31.12.2023 presenta un'esposizione garantita complessiva pari ad € 36.145,20=
- **Fideiussione su CRÉDIT AGRICOLE per “Il Teatro Sociale srl - impresa sociale”:** rilasciata in data 08.08.2017 per un valore pari ad € 1.820.000,00=. Alla data dell'ultima rendicontazione pervenuta il 11.06.2024 presenta un'esposizione garantita complessiva pari a € 1.619.390,80=
- **Garanzie su INTESA SANPAOLO per “Il Teatro Sociale srl - Impresa sociale”:** rilasciate in data 19.02.2021 per un valore complessivo pari ad € 187.814,92=. Alla data della rendicontazione del 01.07.2023 presentano un'esposizione garantita complessiva pari ad € 176.391,92=
- **Garanzia su INTESA SANPAOLO per la “Fondazione del Varesotto per l'ambiente, il territorio e la coesione sociale”:** rilasciata in data 29.11.2016 per un importo di affidamento accordato originario pari ad € 3.000.000= e presenta scadenza al 29.11.2036. Alla data della rendicontazione del 01.07.2023 presenta valore complessivo residuo e un'esposizione garantita pari ad € 2.195.649,81=

7) RATEI E RISCONTI e ALTRI FONDI

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I **ratei attivi**, pari a € 18.427,85=, sono composti dalle cedole obbligazionarie in corso di maturazione.

I **risconti attivi**, pari a € 46.040,54=, sono composti da: € 35.000,00= quale anticipo del contributo ordinario 2024 a “IL TEATRO SOCIALE srl – Impresa sociale”; € 10.277,57= da premi assicurativi; oltre a quote di competenza di canoni e servizi vari.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non sono presenti **ratei passivi**.

I **risconti passivi**, pari a € 21.342,58=, sono composti dalla quota parte de canone di locazione del diritto di superficie corrisposto alla FCVA.

ALTRI FONDI

Non sussistono alla data del 31 dicembre 2023.

8) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto al termine dell'esercizio 2023 risulta essere pari a € 15.240.765,82= ed esprime le risorse volte a garantire la continuità dell'attività e il conseguimento degli scopi statutari della Fondazione.

Alla data del 31.12.2023 le tipologie di fondi iscritti in bilancio dalla Fondazione che compongono il patrimonio netto sono le seguenti:

I - Fondo di dotazione dell'ente: € 52.000=

II - Patrimonio vincolato

1) **Riserve statutarie:** non risultano riserve;

2) **Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali:**

Fondo patrimoniale comunitario: pari a € **11.577.098,74=** costituito da donazioni e conferimenti provenienti da enti, istituzioni e/o persone fisiche e giuridiche che, apprezzando e condividendo gli scopi della Fondazione e volendo contribuire al loro perseguimento, ne incrementano il patrimonio.

Disponibilità per attività erogative: pari a € **92.771,73=** rappresentano le disponibilità che vengono utilizzate per deliberare su nuove progettualità e provengono da liberalità erogate da Fondazione Cariplo (€ 79.109,63=) e da altre risorse a disposizione della Fondazione, ad esempio attraverso l'utilizzo di risorse correnti destinate all'erogazione di borse di studio (€ 12.000,00=) oppure destinate a supporto di progetti 5x1000 (€ 1.662,10=).

Altre disponibilità per attività erogative: pari a € **49.437,84=** rappresentano le disponibilità derivanti da revoche su progettualità che non sono state portate a conclusione (€ 42.046,45=) o da donazioni di soggetti terzi a favore di progetti, fondi e/o iniziative istituite dalla FCVA (€ 7.391,39=).

Disponibilità per progetti propri: pari a € **24.400,00=** rappresentano le disponibilità, che devono ancora essere utilizzate dalla Fondazione, per la realizzazione di progetti di capacity building e provengono da liberalità erogate da Fondazione Cariplo.

3) **Riserve vincolate destinate da terzi:**

Fondi patrimoniali di terzi: costituiti da donazioni di persone fisiche e giuridiche a incremento del Patrimonio della Fondazione. Tali fondi patrimoniali rappresentano la quota di denaro immobilizzato di cui è possibile destinare, alle attività istituzionali della Fondazione, solo gli eventuali frutti.

FONDI DI TERZI - PATRIMONIO	Valore di esposizione di INIZIO ESERCIZIO	Variazioni nell'esercizio	Valore di esposizione di FINE ESERCIZIO
Fondo Ernesto Redaelli	329.782	0	329.782
Fondo Griffini Migliarina	849.479	0	849.479
Fondo VareseVive	158.130	0	158.130
Fondo Danilo Dolci	45.074	0	45.074
Fondo Lions Club Castellanza	5.000	0	5.000
Fondo Graziano Barilà	9.784	0	9.784
Fondo Lions Club Gorta Valle Olona	5.941	0	5.941
Fondo Aletti Montano & Co	30.000	0	30.000
Fondo Istituto La Provvidenza onlus	140.000	0	140.000
Fondo Donazioni	1.090.726	0	1.090.726
Fondo Famiglia Mazzucchelli Franco	10.000	0	10.000
Fondo Piera Tosi Maineri	5.000	0	5.000
Fondo Famiglia Luca Guenna	73.705	0	73.705
Fondo Luigi Orrigoni	200.000	0	200.000
Fondo don Luigi Guanella	7.300	4.895	12.195
Fondo Diamante Torrani Jelmini	20.000	0	20.000
Fondo Antinea Massetti de Rico	30.685	0	30.685
Fondo Pediatria Ospedale di Tradate	10.000	0	10.000
Fondo Prof. Arch. Gian Luigi Reggìo	6.180	0	6.180
Fondo Antonia ed Enea Ronchi	3.000	0	3.000
Fondo LC International 108 Ib1	2.000	0	2.000
Fondo Parrocchia San Maurizio	5.803	0	5.803
Fondo Momenti Musicali Valcuvia	6.100	0	6.100
Fondo Amici della Santa Maria onlus	5.628	0	5.628
Fondo Fondazione Felicità Morandi	4.400	20	4.420
Fondo Varese con Te	3.000	0	3.000
Fondo misto Comune di Besozzo	2.000	0	2.000
Fondo lavoratori Alfatherm spa	32.353	0	32.353

FONDI DI TERZI - PATRIMONIO	Valore di esposizione di INIZIO ESERCIZIO	Variazioni nell'esercizio	Valore di esposizione di FINE ESERCIZIO
Fondo Pinetti Giovanni	2.070	25	2.095
Fondo Marina Stefanato	6.635	94	6.729
Fondo famiglia Tozzi per il territorio	30.000	0	30.000
Fondo Casa Matteo Varese	3.861	1.268	5.128
Fondo parrocchia San Giovanni Battista in Busto Arsizio	26.000	0	26.000
Fondo Comunità Pastorale Crocifisso Risorto - Saronno	0	26.182	26.182
Fondo Angelo Rizzi per la musica e l'arte	0	2.738	2.738
Fondo di comunità "IN CAMMINO INSIEME"	0	20.203	20.203
Fondo di comunità "MINORI ASILO MARIUCCIA"	0	20.000	20.000
Fondo Marco Luppi	0	20	20
TOTALE	3.159.637	75.444	3.235.081

Disponibilità fondi patrimoniali di terzi: rappresentano le disponibilità al 31.12.2023 che possono essere utilizzate per deliberare su nuove progettualità o a incremento del patrimonio del rispettivo fondo. Provengono da rendite maturate negli anni precedenti oppure da liberalità erogate direttamente da terzi.

FONDI DI TERZI - DISPONIBILITÀ	Valore di esposizione di INIZIO ESERCIZIO	Variazioni nell'esercizio	Valore di esposizione di FINE ESERCIZIO
Fondo Ernesto Redaelli	14.104	-13.000	1.104
Fondo VareseVive	8.921	-6.727	2.194
Fondo Danilo Dolci	9.000	-6.389	2.611
Fondo Lions Club Castellanza	1.215	0	1.215
Fondo Lions Club Gorla Valle Olona	931	0	931
Fondo Aletti Montano & Co	472	0	472
Fondo Istituto La Provvidenza	9.748	-9.748	0
Fondo Donazioni	32.659	0	32.659
Fondo Donazioni generiche a progetti	1.241	419	1.660
Fondo Famiglia Mazzucchelli Franco	1.319	0	1.319
Fondo Piera Tosi Maineri	1.560	0	1.560
Fondo Famiglia Luca Guenna	1.160	0	1.160
Fondo Luigi Orrigoni	11.452	0	11.452
Fondo don Luigi Guanella	1.866	18.000	19.866
Fondo Diamante Torrani Jelmini	2.020	0	2.020
Fondo Antinea Massetti de Rico	2.117	0	2.117
Fondo Pediatria Ospedale di Tradate	7.904	-5.000	2.904
Fondo Antonia ed Enea Ronchi	73	0	73
Fondo LC International 108 Ib1	433	0	433
Fondo Parrocchia San Maurizio	80	0	80
Fondo Momenti Musicali della Valcuvia	768	-768	0
Fondo Fondazione Felicità Morandi	971	176	1.146
Fondo Varese con Te	421	0	421
Fondo misto Comune di Besozzo	5.084	0	5.084
Fondo lavoratori Alfatherm spa	1.520	0	1.520
Fondo Pinetti Giovanni	731	225	956
Fondo Marina Stefanato	6.557	-4.624	1.933
Fondo Casa Matteo Varese	4.442	2.983	7.425
Fondo Comunità Pastorale Crocifisso Risorto - Saronno	0	208	208
Fondo Angelo Rizzi per la musica e l'arte	0	284	284
Fondo di comunità "IN CAMMINO INSIEME"	0	20.800	20.800
Fondo di comunità "MINORI ASILO MARIUCCIA"	0	20.000	20.000
Fondo Marco Luppi	0	80	80
TOTALE	128.768	16.919	145.687

Fondi correnti: rappresentano le disponibilità al 31.12.2023 che possono essere utilizzate per deliberare su nuove progettualità. Provengono da liberalità erogate direttamente da terzi.

FONDI CORRENTI - DISPONIBILITÀ	Valore di esposizione di INIZIO ESERCIZIO	Variazioni nell'esercizio	Valore di esposizione di FINE ESERCIZIO
Fondo corrente Comune di Merello	140	0	140
Fondo corrente Ensemble Amadeus	10.440	0	10.440
Fondo corrente Sant'Apollinare	1.110	-600	510
Fondo corrente Comune di Azzate	100	0	100

FONDI CORRENTI - DISPONIBILITÀ	Valore di esposizione di INIZIO ESERCIZIO	Variazioni nell'esercizio	Valore di esposizione di FINE ESERCIZIO
Fondo corrente Rotary Club Tradate	229	0	229
Fondo corrente Santa Maria Nascente e San Giorgio martire	100.000	-100.000	0
Fondo corrente Santi Pietro e Paolo	51.454	-1.454	50.000
Fondo corrente Karakorum	5.452	4.181	9.633
Fondo corrente Millepiedi	4.840	-4.840	0
Fondo corrente Basket siamo Noi	0	288	288
Fondo corrente 30 giorni per donare	0	761	761
Fondo corrente Una stele per Daverio	0	1.700	1.700
RF Microcredito in Avvento	10.133	-10.133	0
Fondo corrente VARESE INSIEME	4.805	290	5.095
Fondo corrente VARESE INSIEME per... l'Ucraina	788	11.021	11.809
Fondo garanzia MC - Castellanza	4.802	-833	3.969
Fondo garanzia MC 2.0 - tradate	9.424	20.576	30.000
Fondo garanzia MC 2.0 - Somma Lombardo	5.588	0	5.588
Fondo garanzia MC - Saronno	22.544	0	22.544
Fondo garanzia MC - Venegono Inferiore	6.182	0	6.182
Fondo garanzia MC 2.0 - Busto Arsizio	47.375	0	47.375
Fondo garanzia MC - Cassano Magnago	22.085	0	22.085
Fondo garanzia MC - Vedano Olona	8.628	-790	7.838
Fondo garanzia MC 2.0 - Valbossa	0	10.133	10.133
TOTALE	316.118	-69.700	246.419

III - Patrimonio libero

- 1) Riserve di utili o avanzi di gestione:** La quota al 31.12.2023 è pari ad € 89.806,14= ed è relativa ad avanzi di gestione da esercizi precedenti;
- 2) Altre riserve:** non risultano disponibilità.

IV – Avanzo/Disavanzo d'esercizio: il disavanzo di gestione dell'esercizio 2023 ammonta ad € 271.935,34=

Il Patrimonio netto è stato ripartito nel prospetto che segue tenendo conto della necessità di evidenziare il fondo di dotazione e la parte di patrimonio che risulta vincolata per disposizione degli organi istituzionali o di terzi.

La rilevazione del provento nel rendiconto gestionale avviene in base al momento di creazione del vincolo.

I conferimenti ricevuti nel corso dell'esercizio sono imputati a fondi patrimoniali, destinati a garantire la continuità del patrimonio della Fondazione nel tempo, a riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali ed infine a riserve vincolate da terzi e finalizzate alla realizzazione di determinati progetti o al conseguimento di determinati scopi, come di seguito illustrato:

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI nell'esercizio	DECREMENTI nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Fondo di dotazione	52.000			52.000
PATRIMONIO VINCOLATO				
Fondo patrimoniale comunitario	13.875.886		-2.298.787	11.577.099
Disponibilità per attività erogative	61.591	31.180		92.772
Altre diponibilità per attività erogativa	254.365		-204.928	49.438
Disponibilità per progetti propri	22.250	2.150		24.400
Fondi patrimoniali di Terzi	3.159.637	75.444		3.235.081
Disponibilità fondi patrimoniali di Terzi	128.768	16.919		145.687
Disponibilità fondi correnti	316.118		-69.700	246.419
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	17.818.616	125.694	-2.573.415	15.370.895
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	89.806			89.806
Totale PATRIMONIO LIBERO	89.806	0	0	89.806
Avanzo/Disavanzo di esercizio	-2.301.787	2.434.663		-271.935
TOTALE PATRIMOPNIO NETTO	15.658.635	2.560.357	-2.573.415	15.240.766

Movimenti	Valore di	Origine natura	Possibilità di
PATRIMONIO NETTO	INIZIO ESERCIZIO		utilizzo
Fondo di dotazione	52.000	Conferimento	-----
PATRIMONIO VINCOLATO			
Fondo patrimoniale comunitario	11.577.099	Conferimento	-----
Disponibilità per attività erogative	92.772	Disponibilità	Delibera CdA
Altre diponibilità per attività erogativa	49.438	Disponibilità	Delibera CdA
Disponibilità per progetti propri	24.400	Disponibilità	Delibera CdA
Fondi patrimoniali di Terzi	3.235.081	Conferimento	-----
Disponibilità fondi patrimoniali di Terzi	145.687	Disponibilità	Delibera CdA su indicazione volontà di terzi
Disponibilità fondi correnti	246.419	Disponibilità	Delibera CdA su indicazione volontà di terzi
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	15.370.895		
PATRIMONIO LIBERO			
Riserve di utili o avanzi di gestione	89.806	Disponibilità	Delibera CdA
Totale PATRIMONIO LIBERO	89.806		
Avanzo/Disavanzo di esercizio	-271.935		Delibera CdA
TOTALE PATRIMOPNIO NETTO	15.240.766		

Movimenti	Valore	di	Origine natura	Possibilità	di
PATRIMONIO NETTO	INIZIO ESERCIZIO			utilizzo	
Fondo di dotazione	52.000		Conferimento	-----	
PATRIMONIO VINCOLATO					
Fondo patrimoniale comunitario	11.577.099		Conferimento	-----	
Disponibilità per attività erogative	92.772		Disponibilità	Delibera CdA	
Altre diponibilità per attività erogativa	49.438		Disponibilità	Delibera CdA	
Disponibilità per progetti propri	24.400		Disponibilità	Delibera CdA	
Fondi patrimoniali di Terzi	3.235.081		Conferimento	-----	
Disponibilità fondi patrimoniali di Terzi	145.687		Disponibilità	Delibera CdA su indicazione volontà di terzi	
Disponibilità fondi correnti	246.419		Disponibilità	Delibera CdA su indicazione volontà di terzi	
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	15.370.895				
PATRIMONIO LIBERO					
Riserve di utili o avanzi di gestione	89.806		Disponibilità	Delibera CdA	
Totale PATRIMONIO LIBERO	89.806				
Avanzo/Disavanzo di esercizio	-271.935			Delibera CdA	
TOTALE PATRIMOPNIO NETTO	15.240.766				

Al 31 dicembre 2023 le liberalità ricevute soggette a vincolo e pertanto non allocate in rendiconto gestionale ammontano ad € 148.718,10=.

9) INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Le disponibilità rappresentano le risorse a disposizione del Consiglio di Amministrazione per lo svolgimento dell'attività istituzionale, per le erogazioni, per la gestione della struttura e delle altre iniziative.

- Disponibilità delle **Attività erogative** ammontano complessivamente a € 92.772= e rappresentano gli importi che la Fondazione può utilizzare per l'erogazione diretta attraverso vari strumenti erogativi;
- Disponibilità delle **Altre disponibilità per attività erogative** ammontano complessivamente a € 49.438= e rappresentano gli importi che la Fondazione può integrare per l'erogazione diretta attraverso vari strumenti erogativi;
- **Disponibilità per progetti propri** ammontano complessivamente a € 24.400= e rappresentano gli importi che la Fondazione può utilizzare per la realizzazione di progetti di capacity building.
- Disponibilità dei **Fondi patrimoniali di terzi** ammontano complessivamente a € 145.687= e rappresentano gli importi che i singoli Fondi possono utilizzare per la realizzazione delle proprie finalità specifiche;
- Disponibilità dei **Fondi Correnti** ammontano complessivamente a € 246.419= e rappresentano gli importi che i singoli Fondi possono utilizzare per la realizzazione delle proprie finalità specifiche.

10) DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non ci sono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11) ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI

A) DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

I proventi apportati corrispondono allo stanziamento di Fondazione Cariplo pari a € 1.543.000 di cui: € 1.388.700 per le attività erogative della Fondazione ed € 154.300 a sostegno della gestione operativa.

Ad essi si aggiungono:

- € 50.000 quale stanziamento di Fondazione Cariplo a favore del fondo VARESE INSIEME per... l'Ucraina;
- le revoche di contributi già assegnati in anni passati ad enti che variamente non hanno portato a termine le attività oggetto di contributo per un totale di € 33.360= e l'utilizzo delle disponibilità per progetti di capacity building della FCVA per un totale di € 17.850=;
- € 3.295 quale utilizzo delle disponibilità derivanti dai contributi 5x1000

Le liberalità pervenute per attività erogativa ammontano a € 582.039= mentre i proventi del 5x1000 incassati nel 2023 e non ancora destinati ammontano a € 1.662=

Tra gli Altri ricavi e proventi si evidenzia principalmente l'introito da parte della Fondazione del Varesotto per l'ambiente il territorio e la coesione sociale per il godimento del diritto di superficie per gli impianti fotovoltaici da essa gestiti (€ 222.884=).

D) DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Gli interessi sui conti bancari ammontano a € 4.542=

I dividendi e le cedole incassati ammontano a € 241.178=; gli interessi e proventi su titoli a € 142.515=; mentre le plusvalenze derivanti dalla vendita di titoli al lordo del capital gain avvenute nel corso del 2023 ammontano a € 225.

ONERI E COSTI

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Sono inclusi nella voce, i costi per i servizi relativi a:

DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	2023	2022
Gestione e operatività della sede	39.022	38.024
Assicurazioni	6.901	6.846
Corsi, consulenze, prestazioni professionali	132.271	86.940
Mostre e convegni	9.382	6.769
Contributi adesione ad enti	4.095	3.664
Personale	177.176	164.621
Ammortamenti	130.499	65.897
Oneri diversi di gestione	74.375	64.013
TOTALE	573.720	436.773

Fra gli oneri diversi di gestione si evidenziano, in particolare:

- € 9.728= per materiale di consumo e servizi vari;
- € 32.500= per l'erogazione di borse di studio nell'ambito del Fondo Griffini-Miglierina e del Fondo Casa Matteo;
- € 27.509= per imposte varie, di cui € 21.606,00= relative all'IMU;
- € 4.433= per minusvalenze e sopravvenienze passive.

D) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

La voce Altri oneri, pari complessivamente a € 917.781,52=, include prevalentemente le svalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie pari a € 885.000,00= (per i cui dettagli si rimanda al precedente paragrafo 4) oltre che € 19.425,00= per la svalutazione delle cedole nette relative ai prestiti obbligazionari di MATA S.p.A.

12) DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le erogazioni liberali sono relative principalmente a donazioni che la Fondazione ha ricevuto dal territorio e da Fondazione Cariplo nel corso del 2023.

Si evidenziano, in particolare, le seguenti voci:

- **Liberalità per attività istituzionale:** ammontano a un totale pari a € 2.018.144= e contengono: la quota delle risorse territoriali 2023 di Fondazione Cariplo (pari a € 1.438.700=) riservata alle attività erogative della Fondazione;
- **Liberalità per gestione:** esse rappresentano la quota (10%) delle risorse territoriali 2023 di Fondazione Cariplo riservata alla copertura delle spese di gestione della Fondazione.

13) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	3
Altro	1
TOTALE	5

Non ci sono volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

14) COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Non sono previsti compensi né per gli amministratori, né per l'Organismo di Controllo.

L'incarico di Revisore Legale dei Conti¹, per il triennio 2022-2024, è stato affidato a DELOITTE & TOUCHE S.p.A. con un compenso annuo che per l'esercizio è stato preventivato in € 8.500,00= oltre IVA.

15) PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

L'art. 10 del D. Lgs. N. 117/2021 definisce che gli enti del Terzo settore dotati di personalità giuridica ed iscritti nel registro delle imprese possono costituire uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447-bis e seguenti del codice civile.

La Fondazione Comunitaria del Varesotto non ha costituito fondi patrimoniali destinati a specifici affari.

Tutti i fondi patrimoniali presenti in bilancio sono destinati alla realizzazione delle finalità proprie della Fondazione.

² La figura del Revisore Legale dei Conti è prevista all'art. 31 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

16) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

IL TEATRO SOCIALE srl - Impresa sociale	Crediti	Debiti	Proventi e ricavi	Oneri e costi
Partecipazione	1.148.048			
Finanziamento soci (1%)	500.000			
Prestito soci	20.000			
Finanziamento soci (2%)	50.000			
Crediti per interessi attivi netti	7.770			
Contributo ordinario 2023				30.000
	1.725.818	0,00	0,00	30.000

La Fondazione Comunitaria del Varesotto possiede la totalità del capitale sociale de “Il Teatro Sociale srl – Impresa sociale”. Nel corso del 2023 risultano in essere le seguenti operazioni:

- **Finanziamento soci:** importo pari ad € **500.000=** con un tasso annuale dell’1% con rata trimestrale. Il finanziamento è stato erogato nel 2015 e presenta scadenza al 31.12.2024
Nel 2023 sono stati incassati € 3.700= quale interessi netti di competenza del 2021 e sono maturati crediti pari a € 3.700= quali interessi netti di competenza 2023 oltre a € 3.700= quali interessi netti, già maturati, di competenza 2022;
- **Prestito soci:** importo pari ad € **20.000=** infruttifero. Il finanziamento è stato deliberato nella seduta del CdA del 26.05.2022;
- **Finanziamento soci:** importo pari ad € **50.000=** con un tasso annuale del 2% con rata trimestrale. Il finanziamento è stato deliberato nella seduta del CdA del 27.04.2023 e presenta scadenza al 30.04.2028;
- **Contributi erogati:** € **30.000=** quale contributo ordinario della Fondazione a sostegno delle attività culturali ed artistiche del Teatro Sociale (di cui € 20.000= erogati il 22.12.2022 a titolo di acconto ed € 10.000= erogati in data 24.03.2023 – per un totale di costo 2023 complessivo di Euro 30.000=);
- **Fidejussioni:** come indicato al punto 6) Natura delle garanzie, sono in essere le seguenti fidejussioni:
 - Fideiussione su BANCO BPM: rilasciata in data 10.04.2017 per un importo di affidamento accordato originario pari ad € 123.000= e presenta scadenza al 01.07.2026. Alla data della rendicontazione al 31.12.2023 presenta un’esposizione garantita complessiva pari ad € 36.145,20=
 - Fideiussione su CRÉDIT AGRICOLE per “Il Teatro Sociale srl - impresa sociale”: rilasciata in data 08.08.2017 per un valore pari ad € 1.820.000,00=. Alla data dell’ultima rendicontazione pervenuta il 11.06.2024 presenta un’esposizione garantita complessiva pari a € 1.619.390,80=
 - Garanzie su INTESA SANPAOLO: rilasciate in data 19.02.2021 per un valore complessivo pari ad € 187.814,92=. Alla data della rendicontazione del 01.07.2023 presentano un’esposizione garantita complessiva pari ad € 176.391,92=

17) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

La proposta del Consiglio di Amministrazione è di coprire il disavanzo complessivo pari a € 271.935,34= attraverso la riduzione del valore del patrimonio e in particolare del “Fondo patrimoniale Comunitario”.

22) PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Non esistono costi o proventi figurativi per l’anno 2023.

23) DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Il rapporto tra la retribuzione annua lorda minima e massima dei lavoratori dipendenti della Fondazione è pari a 1:2. Le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi sono in linea con quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Commercio - Terziario. In nessun caso le retribuzioni sono superiori del 40% rispetto a quelle previste dai contratti collettivi per le medesime qualifiche.

24) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Non sono state svolte attività di raccolta fondi abituali e/o occasionali.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

18) ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La Fondazione Comunitaria del Varesotto ha confermato anche nel 2023 la sua vocazione di soggetto attivo sul territorio con l'intento di migliorare la qualità della vita della comunità e di promuovere una cultura della donazione. Attraverso l'attività operativa si è favorita la realizzazione di iniziative nell'ambito dei bisogni emergenti stimolando la società civile a un'operatività progettata e organizzata con attenzione agli aspetti qualitativi e all'impatto sulle generazioni future.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Sin dal 2019 la Fondazione ha adottato il suo modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Tale decisione proviene dalla convinzione che ciò costituisca, oltre che un valido strumento di sensibilizzazione verso comportamenti corretti e lineari di tutti coloro che operano nell'interesse o a vantaggio della Fondazione, anche un efficace mezzo di prevenzione contro il rischio di corruzione, di commissione dei reati e di illeciti amministrativi previsti dalla normativa di riferimento.

Il Codice Etico della Fondazione si integra con il modello di organizzazione, gestione e controllo. Esso esplicita ulteriormente e garantisce che la Fondazione assume come principi ispiratori il rispetto della Legge e delle normative dei Paesi in cui opera in un quadro di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona. Principi ai quali devono attenersi organi, dipendenti, stakeholders e tutti coloro che hanno rapporti con la Fondazione. I principi etici enunciati nel Codice Etico sono rilevanti ai fini della prevenzione dei reati ex D. Lgs. 231/2001 e costituiscono un elemento essenziale del sistema di controllo preventivo.

Nel corso del 2023, in sinergia con l'Organismo di Vigilanza, si è provveduto all'avvio dell'iter di aggiornamento e/o implementazione dei protocolli attualmente in vigore.

STRUTTURA OPERATIVA DELLA FONDAZIONE

Dal punto di vista della struttura operativa lo staff di FCVA può contare su 4 risorse stabilizzate e di una ulteriore risorsa che, grazie a un progetto di Capacity Building presentato a Fondazione Cariplo, ha creato le premesse per una pianificazione delle attività nell'ambito dell'intermediazione filantropica (valorizzazione dei fondi esistenti, incremento delle donazioni specie a patrimonio) e dell'analisi delle proprie politiche.

Ne deriva una struttura operativa che identifica chiaramente le seguenti aree strategiche: amministrazione e segreteria, sostegno ai progetti, rapporti con la comunità e rapporto con i donatori.

L'impatto sociale della Fondazione Comunitaria sul proprio territorio di riferimento e la produzione di valore per la comunità tendono a realizzarsi nella combinazione di due elementi: da un lato i contenuti dei progetti e la loro rilevanza sociale, dall'altro il rafforzamento delle relazioni con il territorio. Entrambi questi elementi vedono l'apporto determinante della struttura tecnica agli impulsi del Consiglio di Amministrazione attraverso l'approvazione di un Documento Programmatico Annuale delle attività. Il cambiamento di scenario e il consolidamento della struttura tecnica hanno permesso negli anni un'evoluzione in ciascuna delle aree strategiche della FCVA².

In primo luogo, quella della **RELAZIONE CON IL TERRITORIO E LA COMUNITÀ**. L'operato della struttura operativa si è concentrato ponendo la Fondazione come punto di riferimento per la comunità stessa con l'intento di sviluppare e consolidare relazioni fiduciarie forti e credibili: l'intermediazione filantropica si costruisce tra chi si rivolge alla FCVA per avere un finanziamento al proprio progetto e chi può donare affinché esso si realizzi. Il tema è quello della "fiducia" perché in questa relazione il donatore si senta garantito e protetto rispetto all'utilizzo del proprio denaro e, abbinato a questo, si deve leggere il rischio che la Fondazione sia percepita dagli enti del territorio prevalentemente come soggetto erogatore di finanziamenti.

² Tratti dei paragrafi seguenti "relazione con il territorio e la comunità", intermediazione filantropica", "processo erogativo", nelle loro parti discorsive, sono descritte ne "La rete della fondazioni di Comunità di Cariplo, tratti distintivi e prospettive di sviluppo".

Per queste ragioni lo staff ha operato quotidianamente nel 2023 per provare a capovolgere la diffusa rappresentazione della ragion d'essere della Fondazione (da un'interdipendenza sequenziale FCVA-stakeholders territoriali a un'interdipendenza intensiva dei diversi soggetti nell'individuare problematiche attorno a cui progettare), con due obiettivi:

- rinforzare la sensibilità al valore del dono perché, attraverso la FCVA, chi vive e opera in una comunità (sia una persona fisica o un'azienda, un ente pubblico o privato) si senta di fare un investimento su di essa;
- mettersi a disposizione di coloro che riconoscono il valore della comunità e che possono alimentarne la capacità di progettazione e di sviluppo.

L'inversione del *trend* di donazioni pervenute, ottenuto già negli ultimi anni, è decisamente confermata nel 2023 che si è dimostrato il miglior anno considerando la serie storica dal 2017:

DONAZIONI	TOTALI (Lorde)	A PROGETTO (Nette)	A FONDI (Nette)		
			Totale	Patrimonio	Disponibilità
2023	654.250	444.346	208.356	77.426	130.930
2022	560.660	350.792	209.103	63.194	145.909
2021	416.705	173.669	242.686	24.250	218.436
2020	348.730	70.086	278.633	30	278.603
2019	242.534	192.582	49.952	15.000	34.952
2018	277.007	253.400	23.607	17.000	6.607
2017	194.960	164.608	30.352	18.500	11.852

La relazione strategica con il territorio, perseguita dalla struttura operativa con la Presidenza e il Consiglio di Amministrazione, ha posto la Fondazione al centro di un sistema relazionale, con una molteplicità di rapporti bilaterali che permettono il raccordo tra attori dello stesso territorio.

Il lavoro svolto dalla struttura nel 2023 ha richiesto un investimento consistente nel mantenimento e talvolta nella costruzione e nella ri-costruzione di relazioni fiduciarie e di consenso nella comunicazione e nell'interazione attorno alle questioni che interessano i diversi attori istituzionali.

Ne sono due esempi importanti:

- la collaborazione con l'Università LIUC che ha permesso di continuare lo studio condotto sulle vulnerabilità sociali, seguendo un approccio multidimensionale e declinabile territorialmente, ha prodotto un'analisi delle diverse dimensioni in cui si declina il concetto stesso di vulnerabilità, sviluppata sulla base di dati comunali. Nel mese di dicembre 2023, presso il museo Maga di Gallarate, si è svolta, per il secondo anno consecutivo, la presentazione dei risultati di questo osservatorio. L'idea è che non possa esistere sviluppo sostenibile quando troppe persone rimangono indietro. Il tema delle vulnerabilità nelle sue svariate declinazioni, economica, sociale, educativa, è oggi più che mai al centro dell'attenzione;
- la collaborazione con la Camera di Commercio di Varese, che ha permesso di continuare per il secondo anno una collaborazione sul tema della promozione di uno sviluppo del territorio attraverso l'innovazione culturale: il bando congiunto fra Fondazione Comunitaria e Camera di Commercio "Cultura Motore di Sviluppo" si colloca in coerenza con la visione condivisa fra i due enti circa le potenzialità degli enti del terzo settore in ambito culturale nello sviluppo socio-economico della provincia.

INTERMEDIAZIONE FILANTROPICA

Fondazione Comunitaria è il principale ente della provincia che si occupa di intermediazione filantropica, ovvero che ha l'obiettivo di mettere in connessione risorse e bisogni, catalizzando le risorse necessarie.

Il punto di partenza delle attività di Fondazione Comunitaria del Varesotto è la conoscenza dei bisogni presenti a livello locale: comprendere quali siano i bisogni è fondamentale per calibrare gli interventi e renderli puntuali ed incisivi. La natura stessa della Fondazione, come ente di intermediazione del dono e di erogazione, porta con sé la necessità di conoscere il contesto per poter meglio indirizzare le risorse.

Per fare ciò diversi sono gli strumenti che FCVA ha a disposizione e che attiva: momenti di confronto e dialogo con gli stakeholder, iniziative co-progettate con gli enti beneficiari, studi e analisi per avere un monitoraggio della situazione. Nel 2023 il capitolo relativo al dialogo e confronto con il territorio si è arricchito di nuove occasioni e spunti che hanno riguardato in modo trasversale gli ambiti di intervento della Fondazione.

Nel corso del 2023 tre sono stati gli appuntamenti che hanno riguardato "promuovere comunità". Accanto ad essi si sono pensati altri momenti ed azioni per incentivare e ampliare la collaborazione con gli enti e il territorio, anche in un'ottica di maggiore vicinanza alle realtà provinciali.

L'efficacia della Fondazione, pertanto, ha a che vedere anche con la sua capacità di aumentare la capacità filantropica del proprio territorio di riferimento in modo diffuso e capillare, portando valore e progetti sul territorio e mantenendo i costi di gestione entro parametri di efficienza.

I fondi solidali rappresentano un patrimonio importante per sostenere interventi in molti ambiti che vanno dalla assistenza sociale, all'educazione e formazione, all'ambiente, all'arte e cultura, fino allo sport e alla ricreazione e al microcredito sociale.

Il coinvolgimento della comunità locale nel supporto all'azione proposta attraverso il sostegno delle progettualità, sono lo strumento con FCVA promuove la co-partecipazione dei donatori ai progetti sostenuti. Ogni iniziativa che FCVA sostiene tramite un suo bando prevede che sia attivata una campagna *ad hoc* per la sensibilizzazione al sostegno dei progetti.

Anche grazie alla strutturazione di un ufficio dedicato, nel corso del 2023 all'interno di FCVA sono nati 6 nuovi fondi.

In secondo luogo, quello del **PROCESSO EROGATIVO**. L'operato della struttura operativa si è concentrato nel considerare l'erogazione come l'esito di un processo in cui si realizzano in successione una molteplicità di fasi, tutte caratterizzate, anche qui, da un elevato contenuto relazionale.

L'elemento che accomuna tutte le diverse erogazioni è l'analisi delle problematiche territoriali. In questo senso, l'input della Direzione, in linea con gli sviluppi culturali delle fondazioni di comunità e di Assifero, è quello di una fondazione sempre più orientata all'utilizzo della coprogettazione, almeno per gli interventi più importanti e di impatto, che sembra rappresentare una modalità innovativa per far crescere competenze e relazioni.

Nel 2023 si è quindi continuato a dare significativa attenzione alla condivisione e al coinvolgimento degli enti pubblici e privati del terzo settore più significativi del territorio nei processi decisionali e di programmazione degli interventi.

In aggiunta a questi temi, dal 2019 si è posto l'input di allestire un processo valutativo normato per i progetti sottoposti a richiesta di finanziamento. Esso è attualmente inserito nel Documento Programmatico Annuale della Fondazione e prevede la nomina di specifici valutatori che, attraverso un *rationale* di valutazione e considerando i criteri di valutazione resi pubblici dalla Fondazione agli enti che partecipano ai bandi, possono esprimere i giudizi sui progetti presentati determinandone una graduatoria di merito sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ EROGATIVE 2023

Lo strumento principale per effettuare le erogazioni, ma non esclusivo, per questa azione è quello dei bandi. Ogni anno, sulla base del documento programmatico e delle linee di indirizzo di Fondazione Cariplo e degli stanziamenti da essa disposti, vengono emanati specifici bandi attraverso i quali si selezionano iniziative proposte dalle realtà del territorio. Il sostegno può inoltre essere garantito sotto forma di patrocini gratuiti e onerosi o con erogazioni provenienti dai fondi istituiti presso FCVA e tramite lo strumento del microcredito sociale.

Nel 2023, accanto ai bandi tradizionali (Arte&Cultura - Oratori Estivi - Interventi Sociali), sono stati emanati alcuni bandi specifici: Tesori nascosti alla sua seconda edizione; Cultura motore di sviluppo, realizzato per la seconda volta in partnership con la Camera di Commercio di Varese e ViVAi spazi di protagonismo e sperimentazione per i giovani del Varesotto che ha visto la compartecipazione del Fondo Danilo Dolci. A ciò si sono aggiunti il bando 3 sfide per 3 comunità e il bando Sfide Ambientali Comunitarie, un secondo bando Pro Accoglienza Ucraina (dopo quello del 2022) e un bando al raddoppio denominato 30 giorni per donare. È inoltre rimasto sempre aperto il bando legato al sostegno di iniziative per l'accoglienza di persone provenienti dall'Ucraina.

EROGAZIONI ATTRAVERSO BANDI ORDINARI 2023

BANDO	Progetti accolti	Costi totali dei progetti	Importo totale finanziato
Arte& Cultura	52	1.010.151	396.000
Oratori e Centri Estivi	35	455.040	105796
Interventi Sociali	57	1.058.366	460.000
Tesori Nascosti	8	146.195	82.313
Cultura Motore di Sviluppo	12	314.318	120.000
VIVAI	9	225.748	121.500
30 giorni per donare	31	170.070	61.237
TOTALE	204	3.379.888	1.346.846

* Sono inclusi anche € 60.000,00= di Camera di Commercio di Varese stanziati sul bando congiunto "Cultura motore di sviluppo".

Uno dei fronti che ha richiesto particolare attenzione da parte della Fondazione Comunitaria del Varesotto è stato quello dell'emergenza Ucraina. Anche nel 2023 uno dei fronti che ha richiesto particolare attenzione da parte della Fondazione Comunitaria del Varesotto è stato quello dell'emergenza Ucraina: per il territorio, e per gli enti impegnati nell'accoglienza, l'impegno non è venuto meno dopo la fase apertasi con lo scoppio del conflitto nel 2022.

Fondazione Comunitaria del Varesotto attraverso l'apposito fondo (Varese Insieme pro accoglienza Ucraina, aperto nel 2022), ha proseguito nelle attività di raccolta al raddoppio grazie alla disponibilità di 50.000 euro garantita da Fondazione Cariplo per il raddoppio di quanto raccolto dagli enti per sostenere gli interventi di accoglienza. Il modello di raccolta - comunitario e corale - si è dimostrato vincente, potendo aggregare risorse e permettendo interventi mirati ed efficaci.

Il bando Viva! ha puntato a favorire l'attivazione e il protagonismo dei giovani, permettendo loro di sperimentarsi come "imprenditori del sociale". Individuando alcuni enti del terzo settore che sono diventati punti di riferimento per gruppi di giovani dai 14 ai 25 anni che possono formulare una loro idea progettuale da realizzare sul territorio con l'obiettivo di migliorare la comunità e generare un impatto sociale.

Novità del 2023 è stata la partecipazione del Fondo Danilo Dolci al finanziamento dei progetti con 25mila euro risorse proprie che si sono unite alle risorse (75mila) messe a disposizione da Fondazione Cariplo portando il budget a disposizione dei progetti.

Nel 2023 si è avuto l'avvio dell'attività con lo svolgimento di 5 comunità di pratiche condotte dalla cooperativa Codici Ricerca e Intervento di Milano: le comunità di pratiche hanno coinvolto gli enti finanziati nel 2022, mentre i nuovi enti hanno cominciato a prendere parte agli incontri solo dal gennaio 2024.

Il microcredito sociale è uno strumento che Fondazione Comunitaria ha introdotto da oltre 10 anni e che, nel corso degli ultimi due anni, è stato oggetto di una particolare attenzione: da una parte è stato condotto uno studio rispetto alla sua efficacia negli anni e, dall'altra parte, si è attuata una "riprogettazione" che ha portato a sviluppare un nuovo modello di intervento, il Microcredito 2.0.

Partner di queste azioni è stato l'Istituto Italiano di Valutazione mentre la parte erogativa è gestita da PerMicro, una tra le più importanti società di microcredito in Italia ed opera su tutto il territorio nazionale con una chiara mission di inclusione sociale.

Il microcredito sociale è una iniziativa che si inquadra nelle politiche di welfare delle amministrazioni comunali e per FCVA è una azione di sostegno alle situazioni di fragilità cogestita con gli enti locali. Alla fine del 2023 i Comuni coinvolti erano 10: Busto Arsizio, Cassano Magnago, Saronno, Tradate, Somma Lombardo, Castellanza, Veduggio, Veduggio Inferiore, Azzate e Buguggiate (questi ultimi due sono entrati nella progettualità nel corso del 2023).

Presso FCVA per ciascun Comune è istituito il relativo Fondo di garanzia del Microcredito che serve a garantire i prestiti erogati: la restituzione dei prestiti permette di non intaccare i fondi e poter quindi continuare a garantire nuove coperture per ulteriori prestiti.

La dotazione di personale con competenze specifiche e l'impiego delle risorse nella struttura della Fondazione Comunitaria è uno dei principali elementi che condizionano il successo dell'azione sul territorio. Ciò è tanto più vero nel momento in cui l'evoluzione sociale e culturale in atto fa affiancare all'attività puramente erogativa, da sempre e con continuità garantita negli anni, anche l'azione di ricomposizione territoriale attualmente implementata dalla FCVA: per la Fondazione si tratta di garantire non più o non tanto di disporre di tempo necessario per selezionare buoni progetti, ma di continuare ad investire in una struttura operativa che governi i processi in atto e che mantenga le relazioni avviate.

In questo quadro è centrale l'apporto che la struttura fornisce al Presidente e al Consiglio nel presidiare la realizzazione delle finalità istituzionali della Fondazione. L'investimento sullo sviluppo e il consolidamento delle competenze tecniche necessarie si configura come un aspetto cruciale per il futuro e, in questo senso, la garanzia della struttura operativa attuale e i suoi ulteriori sviluppi non è e non può essere considerata semplicemente come un elemento che determina dei costi.

19) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

La Fondazione Comunitaria del Varesotto è un punto di riferimento stabile per le persone e per gli enti, specie del Terzo Settore, che hanno a cuore il bene della comunità in cui vivono e operano, che desiderano ricordare i propri cari con iniziative di utilità sociale oppure che hanno l'esigenza di intercettare donazioni per sostenere un progetto specifico.

La Fondazione si impegna sempre più verso la connessione fra i donatori che vogliono contribuire al benessere e allo sviluppo della loro comunità con gli enti e le organizzazioni del terzo settore impegnati sul territorio.

Ciò significa mettere a disposizione le competenze della struttura, affinché si concretizzino gli input del Consiglio di Amministrazione per agire efficacemente; nonché incentivare gli strumenti specifici di cui si dispone, quali i fondi solidali, che sono lo strumento più idoneo e da incentivare, per realizzare le iniziative di utilità sociale più desiderate e coinvolgere altri donatori.

L'attività della Fondazione viene garantita anche grazie alle risorse messe a disposizione con continuità e determinazione da Fondazione Cariplo per la copertura degli oneri di gestione della Fondazione.

Nel 2024, oltre alle quote assegnate da Fondazione Cariplo pari a € 153.400= per il sostegno dei costi di gestione e di € 1.388.700= a sostegno delle progettualità di utilità sociale (bandi ed extrabando), si prevede di continuare ad intercettare donazioni sui fondi solidali costituiti e di avviare di nuovi.

L'intera struttura del patrimonio della FCVA viene attentamente monitorata e l'impostazione assunta, quella di investimenti diversificati e con un orizzonte di medio/lungo periodo, risulta consona per far fronte a fasi di elevata volatilità.

Inoltre, nel 2024 la Fondazione proseguirà la sua attività concentrando i propri sforzi e le proprie attività a sostegno di progetti a contrasto delle povertà materiali, educative e sanitarie, attivazione e protagonismo dei giovani e delle nuove generazioni e di promozione delle arti e della cultura, oltre a proseguire l'impegno per la tutela dell'ambiente e della natura per accompagnare lo sviluppo di comunità e territori in modo duraturo e sostenibile.

20) INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Al fine di perseguire le finalità statutarie - così come descritte all'art. 2) dello Statuto vigente - la modalità adottata prevede la lettura e l'ascolto dei bisogni al fine di indirizzare le risorse economiche verso il sostegno di iniziative volte a rispondere alle necessità del territorio.

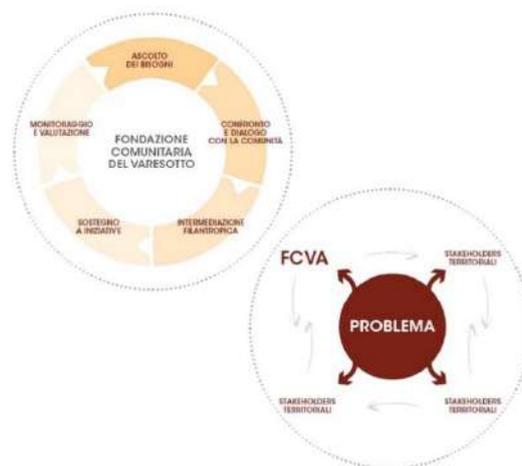
Tutto ciò si realizza in riferimento agli ambiti di intervento propri della Fondazione (assistenza sociale, tutela arte e cultura, promozione e sviluppo del territorio, tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, sport dilettantistico e formazione professionale) che sono riconducibili alle attività di interesse generale così come definite dal Codice del Terzo settore.

COME AGISCE FCVA

La Fondazione Comunitaria del Varesotto sempre più si posiziona sul territorio con un ruolo di intermediatore filantropico ovvero come punto di snodo tra la generosità e i bisogni del territorio che mette al centro un welfare condiviso e generativo in cui far dialogare soggetti differenti (pubblico privato, enti di terzo settore) per dare risposte efficaci e corali ai problemi che riguardano la comunità.

Il percorso intrapreso si colloca in un più ampio percorso di evoluzione del pensiero socio-culturale attorno alle fondazioni di comunità che è portato avanti nel sistema delle Fondazioni di Comunità nell'ambito di Fondazione Cariplo.

L'azione, dunque, si pone in un contesto di complessità dove ascolto, collaborazione, coprogettazione e condivisione degli interventi rappresentano la modalità che meglio risponde alla sfida.



TEMATICHE DI RIFERIMENTO PER L'OPERATO DELLA FCVA



- ➔ **COMUNITÀ:** La comunità è da sempre punto di partenza e di arrivo del nostro agire come Fondazione, che è agire in comunità e per la comunità. Essere comunità significa farsi rete: rete di responsabilità verso gli altri, rete di ascolti, rete di cura che getta un ponte là dove il singolo non arriva, sottraendo terreno all'isolamento e alla marginalità.
- ➔ **RELAZIONE:** La relazione è il filo che tiene insieme una rete di persone. Il mettersi in relazione con l'altro è prima di tutto un atto di fiducia, un dono che si rinnova continuamente arricchendoci come individui e come gruppo. È nella relazione che sperimentiamo il nostro essere umani.
- ➔ **RECIPROCIÀ:** L'agire in comune è un agire reciproco. Agire in modo reciproco significa costruire relazioni orizzontali a discapito di quelle gerarchiche e imparare a percepire il proprio impatto sull'altro e sul mondo. Praticare azioni di quotidiana reciprocità cambia il tessuto sociale a livello strutturale, creando senso di appartenenza e di fiducia verso il proprio territorio e la propria comunità.
- ➔ **DONO:** Donare è darsi all'altro. È mettere in circolo delle risorse per tutti che non si consumano e non consumano, ma che rigenerano continuamente le relazioni tra persone.
- ➔ **EREDITÀ:** In definitiva l'agire in comunità e per la comunità significa creare un futuro, un'eredità di risorse condivise in continua evoluzione.

GLI AMBITI DI INTERVENTO DELLA FCVA IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI 2030

I macro-obiettivi strategici di Fondazione Comunitaria (così come enunciati all'interno dello statuto) possono essere messi in relazione con diversi obiettivi e con specifici sotto-obiettivi che si traducono nelle attività concrete portate avanti sul territorio.

I tre macro-obiettivi:



L'Agenda 2030, con i suoi 17 obiettivi di sviluppo sostenibile e 169 sotto-obiettivi, è un piano di azione globale volto a garantire pace e prosperità ai cittadini di oggi e di domani. L'obiettivo è quello di determinare un progresso economico globale in armonia con la giustizia sociale e nel rispetto dei limiti ecologici del pianeta.



Le Fondazioni di Comunità possono svolgere un ruolo importante nello stabilire contatti tra i cittadini e gli altri portatori di interesse nell'attuazione dell'Agenda, elaborando soluzioni adeguate grazie alla stretta relazione con la propria comunità di riferimento⁴.

Le iniziative sostenute concorrono al raggiungimento degli obiettivi di FCVA e alla realizzazione dei goals di Agenda 2030.

21) INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

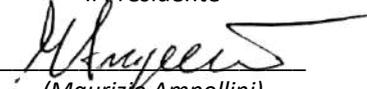
La Fondazione non ha implementato attività diverse, al di fuori di quelle strettamente istituzionali.

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato di gestione dell'esercizio.

Varese, 27 maggio 2024

Fondazione Comunitaria del Varesotto Ente Filantropico
per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



(Maurizio Ampollini)

⁴ Per approfondire le relazioni tra i macro-obiettivi di FCVA, gli obiettivi di sviluppo sostenibile e gli obiettivi di Fondazione Cariplo si rimanda alle pagg. 15 e seguenti del Bilancio Sociale 2023.